



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

1 luglio 2013

Il CMI a Bologna

Il CMI ha partecipato, oggi a Modena e Bolzano, alla S. Messa organizzata dall'AIRH in suffraggio di S.A.I. e R. Franz Josef Otto von Habsburg-Lothringen, nato il 20 novembre 1912, richiamato a Dio il 4 luglio 2011. Figlio del Beato Imperatore d'Austria e Re Apostolico d'Ungheria Carlo I e della Serva di Dio Principessa Zita di Borbone di Parma (zia del Principe Michele, consorte della Principessa Reale Maria Pia di Savoia) è stato il Capo della Casa Imperiale d'Asburgo dal 1922 al 2007, anno in cui ha abdicato.

L'Arciduca Otto si oppose all'Anschluss nazista dell'Austria nel 1938 (il governo tedesco chiamò l'intervento "Operation Otto") e, ricercato dai nazisti, fu costretto a raggiungere Washington (1940-44), dopo il Regno del Belgio, la Francia ed il Portogallo. Nel 1951 sposò la Principessa Regina di Sassonia-Meiningen, richiamata a Dio il 3 febbraio 2010, e la felice unione trasmise la vita a sette figli.

Nel 1953 ricevette da Re Umberto II il Collare dell'Ordine Supremo della SS.ma Annunziata.

L'Arciduca rientrò in Patria nel 1966 e fu eletto al Parlamento europeo (1979-99), del quale divenne il decano. È stato presidente di varie commissioni parlamentari, ha pubblicato una trentina di volumi in varie lingue ed è stato accolto in numerose società scientifiche, tra cui l'Institut de France, ed in prestigiosi Ordini.

Nel 1987 aderì al Comitato d'onore per l'edificazione a Montpellier di un busto raffigurante la Regina Elena, nel 1990 accettò la presidenza onoraria della Commissione "Europa" dell'Associazione Internazionale Regina Elena e nel 1995 sottoscrisse, anche nella veste di membro del Parlamento Europeo, una petizione del Socializio per l'abrogazione della XIII Disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana, che prevedeva in particolare l'esilio della consorte e dei discendenti maschi di Re Umberto II.

Nel 2001 festeggiò le nozze d'oro a Nancy con solenni cerimonie alle quali fu invitato e presenziò con la consorte il Capo di Casa Savoia, S.A.R. il Principe di Napoli Vittorio Emanuele.

Le esequie dell'Arciduca Otto sono state celebrate a Vienna, il 16 luglio 2011, nella Cripta dei Cappuccini, dove aspetterà la Risurrezione con la consorte, la madre ed i suoi avi. Infatti, suo padre il Beato Imperatore Carlo I è ancora sepolto in esilio, nella chiesa Nossa Senhora do Monte a Funchal (Madera).

L'Associazione Internazionale Regina Elena ha fatto celebrare oggi una Santa Messa in suffragio dell'anima dell'Arciduca Otto anche in diverse città di Francia, d'Austria e d'Ungheria.

Per alcuni mesi Tricolore ha dedicato una pagina del suo mensile all'indimenticabile Arciduca.



Eugenio Armando Dondero